L'impero di Alessandro Magno

Età antica · dalla Macedonia all'Indo in tredici anni (336-323 a.C.)

In breve

In poco più di dieci anni, tra il **334** e il **323 a.C.**, **Alessandro III di Macedonia**, detto Magno, conquista l'**Impero persiano** e costruisce un dominio che va dalla Grecia e dall'Egitto fino all'**Indo**. È uno degli imperi più vasti dell'antichità, e anche uno dei più brevi: dopo la morte del re si divide tra i suoi generali. Ma da quella esperienza nasce l'**età ellenistica**, in cui lingua e cultura greche si diffondono in tutto il Mediterraneo orientale e nel Vicino Oriente.

L'eredità di Filippo II

Alessandro nasce a **Pella**, capitale della Macedonia, nel **356 a.C.** Il padre, **Filippo II**, ha riformato l'esercito, creando la **falange macedone** armata di lunghe picche (la *sarissa*), e ha sottomesso le città greche. Nella battaglia di **Cheronea** (338 a.C.), contro Atene e Tebe, il giovane Alessandro comanda la cavalleria. L'anno dopo Filippo riunisce i Greci nella **Lega di Corinto** e prepara una spedizione contro la Persia.

Nel **336 a.C.** Filippo viene assassinato. Alessandro, vent'anni, sale al trono. Ha avuto come maestro **Aristotele**, legge l'*Iliade* e si considera discendente di Achille. Per prima cosa elimina i rivali e stronca la rivolta di **Tebe**, che nel 335 viene distrutta.

Le tre battaglie contro la Persia

Tra Isso e Gaugamela Alessandro non insegue subito Dario. Prima prende le coste: assedia **Tiro** per sette mesi (332 a.C.) e conquista l'Egitto, dove viene accolto come faraone e fonda **Alessandria** (331 a.C.). Nell'oasi di Siwa l'oracolo di Ammone lo saluta come figlio del dio.

Granico (334 a.C.)	Primo scontro in Asia Minore contro i satrapi persiani; vittoria che apre la costa anatolica.
Isso (333 a.C.)	In Cilicia, contro il re Dario III in persona. Dario fugge, la sua famiglia viene catturata.
Gaugamela (1 ottobre 331 a.C.)	Nell'attuale Iraq settentrionale. Alessandro guida la carica della cavalleria verso il centro persiano; Dario fugge di nuovo. È la fine dell'impero achemenide.

Verso Oriente

Dopo Gaugamela entra a **Babilonia**, **Susa** e **Persepoli**, dove nel **330 a.C.** il palazzo reale viene incendiato, forse come vendetta per l'incendio di Atene di 150 anni prima. Lo stesso anno Dario III viene ucciso dal satrapo **Besso**: Alessandro si presenta come suo successore legittimo.

Seguono tre anni di guerre durissime in **Battriana** e **Sogdiana**, le terre dell'attuale Afghanistan e Uzbekistan. Qui sposa la principessa **Rossane** (327 a.C.). Nel 326 a.C. passa in **India**, batte il re **Poro** presso il fiume **Idaspe**, ma sul fiume Ifasi i suoi soldati, stanchi, si rifiutano di proseguire. Il ritorno, in parte attraverso il deserto della **Gedrosia**, costa moltissime vite.

Come governare un impero così

Alessandro capisce che non può governare solo con i Macedoni. Adotta parte del cerimoniale persiano, compresa la *proskynesis*, la prostrazione davanti al re, che i suoi compagni greci e macedoni vivono come un'umiliazione. Lascia in carica molti satrapi persiani, affiancati da comandanti macedoni. Fa addestrare trentamila giovani iranici alla maniera macedone.

Nel **324 a.C.**, a **Susa**, celebra nozze collettive tra ufficiali macedoni e donne della nobiltà persiana; lui stesso sposa una figlia di Dario. Fonda numerose città chiamate Alessandria, popolate da veterani e coloni greci. Le tensioni non mancano: a Opi, nel 324, l'esercito si ammutina.

Date chiave

356 a.C.	Nascita a Pella
338 a.C.	Battaglia di Cheronea
336 a.C.	Morte di Filippo II; Alessandro re
334 a.C.	Passaggio in Asia; Granico
333 a.C.	Isso
332-331 a.C.	Tiro, Egitto, fondazione di Alessandria
331 a.C.	Gaugamela
330 a.C.	Incendio di Persepoli; morte di Dario III
326 a.C.	Idaspe; rivolta dell'esercito sull'Ifasi
324 a.C.	Nozze di Susa
giugno 323 a.C.	Morte a Babilonia, a 32 anni

Dopo Alessandro: i diadochi

Alessandro muore a **Babilonia** nel giugno del **323 a.C.**, forse per una febbre. Non lascia un erede adulto: il figlio avuto da Rossane nasce dopo la sua morte. I generali, detti **diadochi** (successori), si spartiscono l'impero e si combattono per quarant'anni. Dopo la battaglia di **Ipso** (301 a.C.) prendono forma i grandi regni ellenistici:

- **Egitto** ai **Tolomei**, con capitale Alessandria;
- **Asia** (Siria, Mesopotamia, Iran) ai **Seleucidi**;
- **Macedonia** e Grecia, dopo lunghe lotte, agli **Antigonidi**.

Domande d'esame

Perché Alessandro vinse un impero molto più grande del suo?

Per l'esercito costruito da Filippo, per l'uso combinato di falange e cavalleria, per la sua rapidità e per la debolezza interna dell'impero persiano.

Che cosa resta dopo di lui?

Un mondo nuovo, quello ellenistico: città greche in Oriente, il greco come lingua comune, centri di cultura come Alessandria con la sua biblioteca.

Punti da ricordare

- Tre battaglie: Granico (334), Isso (333), Gaugamela (331).
- Conquista Egitto e Persia e arriva fino all'Indo.
- Prova a fondere Macedoni e Persiani, con molte resistenze.
- Muore nel 323 a.C.; l'impero si divide tra i diadochi.
- Inizia l'età ellenistica.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/cronologia/imperi/limpero-di-alessandro-magno/